

AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Servizio Strutture e Interventi per:
Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza.

OGGETTO: Avviso Pubblico per lo svolgimento di una indagine di mercato per l'affidamento di "Servizi di supporto nella gestione dell'accoglienza di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale" ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50. CIG 7461317990

AVVISO PUBBLICO IN SEDE DI INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMPRESE DA INVIATRE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI "SERVIZI DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI E/O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE"

Si rende noto che il Comune di Trieste intende espletare una indagine di mercato al fine di individuare – nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza – delle imprese da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 per l'affidamento dell'appalto relativo a "Servizi di supporto nella gestione dell'accoglienza di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale", di importo a base di gara inferiore alle soglie di rilievo comunitario.

Il presente avviso è diretto a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori che, essendo in possesso dei requisiti di seguito prescritti, sono interessati ad essere invitati a detta procedura negoziata.

Con il presente avviso non sorgono, pertanto, posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Trieste che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento preselettivo ovvero di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Trieste – Area Servizi e Politiche Sociali - Servizio Strutture e Interventi per: Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza. – Via Mazzini 25 – 34121 Trieste.

OGGETTO, DURATA E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di realizzazione e di gestione del progetto di supporto nella gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo, progetto presentato dal Comune di Trieste alla Regione Friuli Venezia Giulia secondo il Protocollo d'Intesa stipulato in data 3/10/2018 per l'attuazione dell'Azione C "Macro progetti locali per richiedenti e/o titolari di protezione internazionale" del programma stralcio immigrazione 2017.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un insieme di interventi strutturato e coordinato per gestire l'accoglienza delle persone richiedenti e/o titolari di protezione internazionale presenti nelle strutture temporanee ubicate sul territorio del Comune nell'ottica della maggiore integrazione sociale possibile.

A tal fine i beneficiari primari e diretti delle attività progettuali sono:

1. i richiedenti asilo e/o in possesso di protezione internazionale titolati a fruire temporaneamente dell'accoglienza prefettizia.
2. cittadini italiani in situazione di fragilità e svantaggio sociale individuati dal soggetto affidatario in accordo con il Servizio Sociale Comunale.

Descrizione delle prestazioni:

1. azioni di coordinamento del progetto tra tutti i soggetti interessati; tra enti pubblici e privato sociale impegnato nell'assistenza ai richiedenti e/o ai titolari di protezione;
2. azioni di accompagnamento, tutoraggio socio-educativo e supporto amministrativo nell'ambito dei percorsi formativi e di inserimento socio lavorativo;
3. percorsi formativi di base -anche attraverso un approccio laboratoriale, quali ad esempio corsi "imparare

- facendo"- volti a rafforzare le competenze trasversali, relazionali, le conoscenze di educazione civica e le competenze di base per il mondo del lavoro (es. laboratorio di informatica ecc.);
4. azioni formative sperimentali che consentano al beneficiario finale di acquisire un sapere spendibile di tipo lavorativo sia in altri contesti di accoglienza sia, eventualmente, al rientro nel paese d'origine, con particolare riferimento a percorsi quali giardinaggio, HACCP, pittura, pulizia, cucina;
 5. azioni di utilità sociale e attività di inserimento socio-lavorativo (tirocini, borse lavoro, attività di volontariato, workexperience), anche con il coinvolgimento in attività di piccola manutenzione di strutture gestite dai soggetti attuatori del progetto stesso o eventualmente dal Comune di Trieste;
 6. evento finale di restituzione delle attività svolte.

Il progetto dovrà essere articolato nel seguente modo:

- dovranno essere realizzati percorsi formativi di base per un'offerta formativa minima di 336 ore da suddividere in almeno n. 12 corsi;
- dovranno essere realizzate almeno n. 6 azioni formative sperimentali per una durata media per singolo corso di 60 ore ;
- dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno n. 150 beneficiari tra percorsi formativi di base e azioni formative sperimentali;
- dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno n. 50 beneficiari di azioni di utilità sociale e attività di inserimento socio-lavorativo (tirocini, borse lavoro, attività di volontariato, workexperience).

Il numero di beneficiari fruitori delle azioni sopra indicate dovrà essere individuato **in misura tendenzialmente paritaria tra le due tipologie di beneficiari**

La durata del servizio decorre dalla stipula del contratto **fino al 30.11.2018**.

VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo della procedura è di € 159.854,98 (più IVA 22%) oltre rischi interferenziali stimati, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., in euro 0,00= (zero/00=).

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedure di affidamento tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 purché in possesso dei requisiti sotto specificati.

I soggetti interessati, ai fini della presentazione delle candidature e al fine della partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 D.lgs 50/2016.

Dovranno essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- **Requisiti di idoneità professionale** - ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, c.3 del Codice gli operatori economici devono essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso di cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo.
- **Requisiti di capacità tecniche e professionali** – aver prestato, nel quinquennio 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 almeno n. 1 (uno) servizio nell'ambito dei servizi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione rivolti a richiedenti asilo/rifugiati e/o dei servizi rivolti all'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, di durata non inferiore a 24 mesi anche non consecutivi.

In caso di partecipazione di un RTI i requisiti, e le successive prestazioni, dovranno essere posseduti e svolte in misura maggioritaria dal soggetto capogruppo.

I requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse e verranno successivamente verificati dalla stazione appaltante.

MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

Alla procedura negoziata saranno invitati fino a cinque operatori economici che presenteranno richiesta di

invito, in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale.

A tal fine, qualora il numero di partecipanti all'indagine di mercato fosse superiore a 5, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio che avverrà a cura del RUP in seduta pubblica di cui sarà redatto apposito verbale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati possono presentare l'istanza di partecipazione secondo gli appositi modelli a tal fine predisposti e scaricabili dal sito internet bandieconcorsi.comune.trieste.it, ove è pubblicato altresì lo schema di contratto.

L'istanza di partecipazione, pubblicata sul profilo del committente, assieme al presente avviso, potrà essere inoltrata anche a mezzo fax al n.+ 39 040.6754907 o mediante PEC al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it, e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 30.05.2018**. Nell'oggetto dovrà essere indicato **“Appalto per l'affidamento dei servizi di supporto nella gestione dell'accoglienza di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale”**.

Successivamente il Comune provvederà all'invio contestuale delle lettere d'invito a formulare l'offerta ai soggetti selezionati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte che giungeranno nei termini e con le modalità indicate nella successiva lettera di invito, sarà demandata ad una apposita commissione.

Il criterio di aggiudicazione della procedura negoziata sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base miglior rapporto qualità/costo di cui all'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Il costo è fisso e corrisponde al valore a base di gara di complessivi € 159.854,98 (più IVA 22%) . Ai sensi dell'art. 95, comma 7, gli operatori economici interessati competeranno unicamente sulla base dei seguenti criteri qualitativi.

La commissione giudicatrice, per la valutazione delle offerte disporrà di 100 punti complessivi, da ripartire nel modo seguente:

- Offerta tecnica : punti 100;
- Offerta economica: punti 0.

L'elemento prezzo non sarà oggetto di valutazione, rimanendo il costo fisso ed invariato. Il piano finanziario è stato infatti predisposto per utilizzare l'intero finanziamento regionale in considerazione della natura sperimentale delle azioni progettuali programmate. Eventuali ribassi sulla componente prezzo, da presentare in sede di offerta, andrebbero quindi a discapito della generale qualità alle proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice esaminerà in seduta segreta l'offerta tecnico - qualitativa ed attribuirà i relativi punteggi con il metodo aggregativo compensatore previsto nell'allegato “P punto II - lettera a - punto 4” del DPR 5/10/2010 n. 207, in base alla media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti a proprio e insindacabile giudizio dai singoli commissari.

OFFERTA TECNICA: punti 100.

Dovrà essere presentato un progetto tecnico, composto al massimo da 15 facciate ognuna con massimo 50 righe, corpo carattere 11, interlinea singola. Il progetto dovrà essere articolato nei seguenti punti:

A) Composizione del progetto:

1. elenco programmatico delle azioni/attività di cui si compone il progetto (art. 4 del Capitolato) e criteri e modalità di organizzazione e gestione delle stesse;
2. cronoprogramma delle attività;
3. modalità e strumenti di selezione dei beneficiari del progetto;
4. azioni di utilità sociale e di inserimento socio-lavorativo in partnership con realtà produttive locali;
5. programma di attivazione della rete territoriale di supporto al progetto e modalità di attuazione dello stesso.

B) Capacità e affidabilità della struttura organizzativa:

1. struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del progetto: n. di persone impiegate e relativo impegno orario, ubicazione degli uffici e orario di apertura,
2. curricula del responsabile di progetto e del personale di staff;
3. strumenti e modalità per il monitoraggio e la verifica in itinere del progetto ovvero di indicatori di

realizzazione, risultato e impatto;

Le offerte saranno valutate dalla Commissione giudicatrice che applicherà all'“Offerta tecnica” gli elementi e la formula sotto specificati con i seguenti punteggi:

Offerta tecnica: massimo di **100 punti** in base ai seguenti parametri:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	SUB PUNTEGGIO	PUNTI
A Composizione del progetto		70
1. elenco programmatico delle azioni/attività di cui si compone il progetto e criteri e modalità di organizzazione e gestione delle stesse;	25	
2. cronoprogramma delle attività:	10	
3. modalità e strumenti di selezione dei beneficiari del progetto;	15	
4. azioni di utilità sociale e di inserimento socio-lavorativo in partnership con realtà produttive locali	10	
5. programma di attivazione della rete territoriale di supporto al progetto e modalità di attuazione dello stesso.	10	
B Capacità e affidabilità della struttura organizzativa		30
1. struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del progetto: n. di persone impiegate, titoli di studio/professionali e relativo impegno orario, ubicazione degli uffici e orario di apertura,	15	
2. curricula del responsabile del progetto e del personale di staff;	10	
3. strumenti e modalità per il monitoraggio e la verifica in itinere del progetto ovvero di indicatori di realizzazione, risultato e impatto;	5	

Per ciascun elemento di valutazione la Commissione giudicatrice valuterà in particolar modo i seguenti profili:

CRITERI MOTIVAZIONALI

ELEMENTO DI VALUTAZIONE: A Composizione del progetto	CRITERIO
1. elenco programmatico delle azioni/attività di cui si compone il progetto e dei criteri e modalità di organizzazione e gestione delle azioni/attività.	Verrà particolarmente valutata la validità della proposta progettuale nel suo complesso in termini di completezza rispetto alle azioni elencate all'art. 4 C.S., il grado di rispondenza delle azioni/attività individuate rispetto agli obiettivi e alle finalità del progetto, le modalità organizzative proposte soprattutto in termini di realizzabilità e innovatività.
2. cronoprogramma delle attività;	Verrà particolarmente valutato il livello di

	congruità, coerenza e sostenibilità delle tempistiche di realizzazione del progetto e delle singole azioni proposte;
3. modalità e strumenti di selezione dei beneficiari del progetto;	Verranno valutate le modalità di selezione dei beneficiari considerando particolarmente i criteri per la composizione dei gruppi nell'ottica della massima integrazione possibile.
4. azioni di utilità sociale e di inserimento socio-lavorativo in partnership con realtà produttive locali	Verranno valutate le proposte di percorsi di inserimento socio-lavorativo successive all'attività formativa dando particolare peso ad eventuali tirocini di inclusione sociale
5. programma di attivazione della rete territoriale di supporto al progetto e modalità di attuazione dello stesso.	Verrà particolarmente valutato il grado di adeguatezza, capillarità, diffusione, eterogeneità della rete territoriale proposta a supporto del progetto.
ELEMENTO DI VALUTAZIONE: B Capacità e affidabilità della struttura organizzativa	CRITERIO
1. struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del progetto: n. di persone impiegate, titoli di studio/professionali e impegno orario, ubicazione degli uffici e orario di apertura;	Verrà particolarmente valutato l'organico dedicato alla realizzazione del progetto con riferimento al numero di persone impiegate, ai titoli di studio/professionali posseduti e all'impegno orario di ciascun addetto; verrà altresì valutata la struttura organizzativa a supporto in termini di ubicazione degli uffici, accessibilità e orario di apertura.
2. curricula del responsabile di progetto e del personale di staff;	Verrà particolarmente valutata l'appropriatezza dei titoli di studio/professionali nonché i livelli di esperienza maturati (ulteriori rispetto ai requisiti minimi richiesti) per le finalità del progetto da realizzare.
3. eventuale presenza di strumenti di monitoraggio e verifica in itinere del progetto ovvero di indicatori di realizzazione, risultato e impatto;	Verrà valutata la presenza di strumenti di monitoraggio dell'andamento del progetto ovvero di strumenti di reportistica sui risultati. Verrà particolarmente considerata la completezza e semplicità di lettura dei dati.

Per la determinazione dei coefficienti si utilizzerà il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di cui all'allegato P, lettera a), punto n. 4 del D. P. R. n. 207/2010. La Commissione giudicatrice opererà secondo le modalità seguenti:

determinerà il coefficiente da attribuire per singolo candidato e singolo elemento attraverso le medie dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente griglia di valori:

a. Ottimo	1
b. Buono	0,75
c. Discreto	0,50
d. Sufficiente	0,25
e. Scarso, non sufficiente, non presente	0

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari verrà trasformata attribuendo alla media più alta il coefficiente uno e proporzionando ad essa le altre medie;

il punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice, relativamente ai suddetti elementi sarà determinato moltiplicando il coefficiente così determinato per ciascun concorrente, per il punteggio previsto per ciascun elemento.

La Commissione provvederà quindi, con riferimento a ciascun concorrente, alla somma dei punteggi ottenuti nei singoli elementi.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve ovvero per le quali la Commissione accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Commissione procederà infine ai calcoli dei relativi punteggi complessivi assegnati e redigerà infine la graduatoria dei concorrenti.

La commissione successivamente provvede alla proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente primo in graduatoria che avrà raggiunto il maggior punteggio.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Strutture e Interventi per: Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza, dott. Luigi Leonardi.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la dott.ssa Michela Indrio all'indirizzo di posta elettronica michela.indrio@comune.trieste.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti all'art. 7 dello stesso decreto.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
f.to dott. Luigi Leonardi

Allegati

- schema di domanda